

Rapporto di Riesame annuale (scadenza 31 gennaio 2015)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L 13

Sede: Dip.to Scienze Biomediche
Università degli Studi di Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Laura Manca (Presidente CdL) – Responsabile del Riesame

Prof. Paolo Francalacci (Docente del CdL)

Sig. Duras Salvatore (rappresentante studenti nel CCdS)

Sig.a Eleonora Zanza (rappresentante studenti nel CCdS)

Dr.ssa Maria Giovanna Trivero – (Tecnico Amministrativo - Manager didattico del CdL)

Sono stati consultati inoltre:

Il Consiglio del CdL (varie sedute)

Prof. a M. Dolores Masia (Docente del CdL, presidente della commissione tutorato 2012/13 – 2013/14)

Prof.ssa Marilena Formato (Docente del CdS e Responsabile AQ CdL)

Alcuni dati sono stati forniti dall'Ufficio Gestione Segreterie Studenti

Altri dati sono stati estratti ed elaborati dalla Sig.ra Betty Mura (Tecnico Amministrativo - Dipartimento Scienze Biomediche)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto nei seguenti giorni

9 ottobre 2014

16 gennaio 2015

19 gennaio 2015

20 gennaio 2015

Il Consiglio dei corsi di studio ha discusso argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nelle sedute del

9 ottobre 2014

14 gennaio 2015

20 gennaio 2015

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche ha approvato la scheda RAR nella seduta del 22 gennaio 2015

28 gennaio 2015: inviato all'Ufficio Offerta Formativa

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Per il prossimo anno, i Rappresentanti degli studenti suggeriscono al Consiglio di assegnare più di un tutor al primo anno per supportare gli studenti nelle discipline nelle quali sono maggiori i problemi dovuti anche alle scarse competenze iniziali. Sollecitare le matricole a sostenere gli esami alla prima sessione utile (febbraio) avrebbe una notevole ricaduta sulla regolarità del percorso universitario.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Rimuovere l'approccio negativo nelle prime fasi della carriera universitaria che rappresenta la reale criticità del CdL

Azioni intraprese:

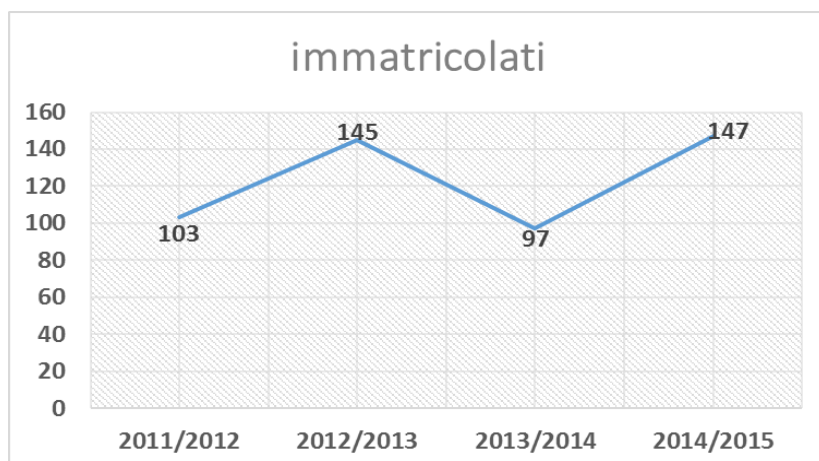
- nel mese di ottobre si è svolto il corso base di matematica obbligatorio per gli immatricolati con debito formativo;
- è stato reclutato il tutor di matematica con contratto da ottobre a marzo per supportare e sollecitare gli studenti a sostenere alla prima sessione utile (febbraio 2015) l'esame curriculare;
- è stato organizzato un incontro tra studenti con debito di matematica, Commissione tutorato, docente di Matematica e tutor per individuare, analizzare e cercare di risolvere le criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- oltre 60 studenti con debito formativo hanno seguito il corso di riallineamento svoltosi a ottobre 2014;
- la prima sessione d'esami comincerà nel mese di febbraio 2015. Pertanto, non è noto quanti iscritti al primo anno si presenteranno ai due appelli previsti;
- una percentuale elevata di studenti ha contattato e seguito il tutor e giudicano fondamentale il servizio;
- il docente titolare del corso ha effettuato prove in itinere alle quali hanno partecipato studenti immatricolati nel 2014/15.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi del numero di immatricolati negli ultimi tre a.a. mostra un andamento "altalenante" come mostrato nel grafico. Tale osservazione si spiega con il fatto che nel 2012/13 il test di ammissione si è svolto due volte: la prima volta in contemporaneità con il test di accesso delle Professioni sanitarie e la seconda volta, richiesto dai tanti non ammessi alle Prof. Sanitarie, in un giorno in cui non si sovrapponeva con nessuna prova di accesso ad altri CdS.

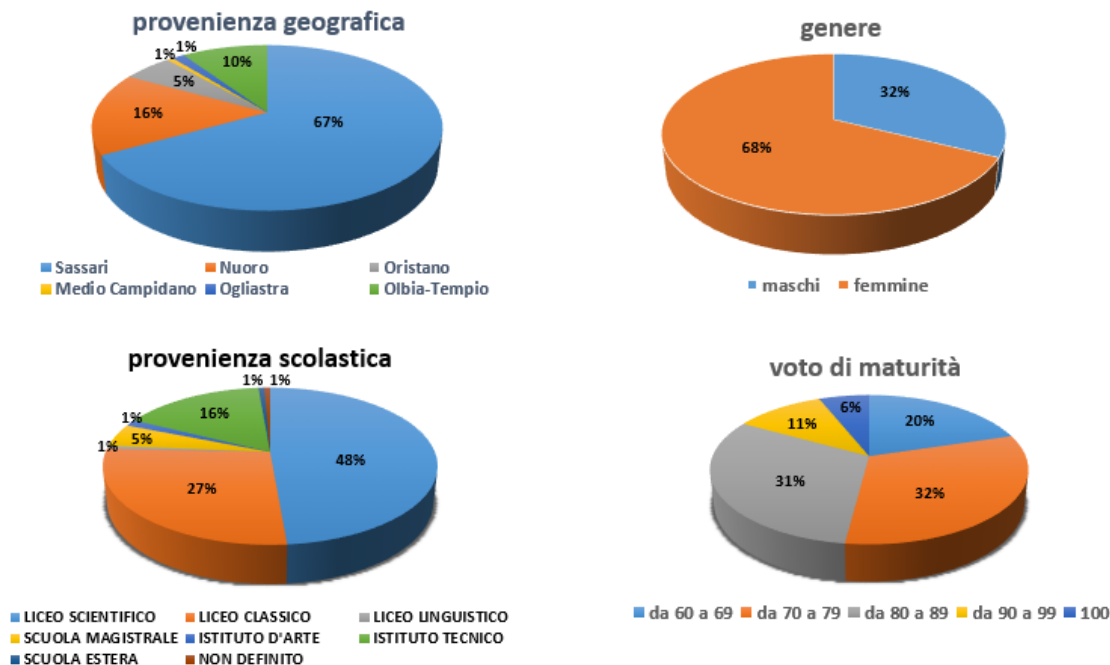


Per l'a.a. 2014/15 l'alto numero di immatricolati si spiega con l'iscrizione a CdS che, come Scienze Biologiche, per i tanti studenti che non superano il test nazionale di ingresso per Medicina e chirurgia, Odontoiatria e per Professioni sanitarie, rappresentano un anno valido che permette di non sciupare tempo in attesa di ripetere il test (utile per lo studio analitico di discipline ricomprese nei quiz di ingresso; gli esami sostenuti nell'anno possono

essere parzialmente convalidati qualora l'anno successivo superino il test del CdL preferito; possono proseguire e laurearsi in Scienze Biologiche come succede ai tanti che falliscono il test per tre anni di seguito). Mai come in questi ultimi 5 anni si è assistito ad una ricerca affannosa di CdS "professionalizzanti" come quelli dell'area sanitaria che garantiscono o almeno negli anni passati garantivano, lo sbocco occupazionale. Date queste premesse, oltre il 50% degli abbandoni registrati fra il I e il II anno in Scienze biologiche è dovuto prevalentemente agli effetti del numero chiuso previsto dai corsi di laurea dell'area medica.

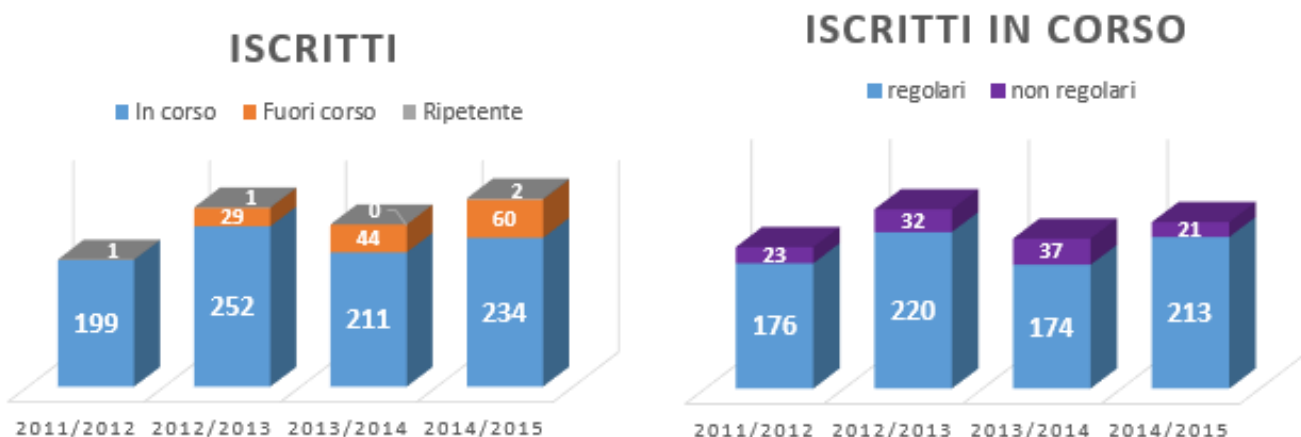
Seguono grafici a torta che mostrano percentualmente sul numero degli immatricolati, la prevalenza numerica di studentesse, la provenienza geografica, l'istituto secondario di provenienza e il voto medio di diploma. Le percentuali sono essenzialmente sovrapponibili a quelle calcolate per gli immatricolati 2013/14.

Prevalgono i residenti a Sassari e Provincia (67%), studentesse (68%), matricole provenienti dai Licei scientifico (48%) e classico (27%). Soltanto il 17% si è diplomato con votazione superiore a 90 centesimi.



I successivi istogrammi mostrano l'andamento del numero di iscritti negli ultimi 4 anni.

I primi fuori corso compaiono nell'a.a. 2012/2013 poichè il CdL è stato attivato nel 2009; negli ultimi due anni accademici la percentuale si è attestata intorno al 18 – 20%. Già nell'a.a. 2011/2012 però è presente una percentuale di studenti "non regolari", ossia iscritti all'Università da più della durata legale del corso. Tali studenti derivano da passaggi dal CdL Scienze Biologiche Classe 12 (DM 509/1999).



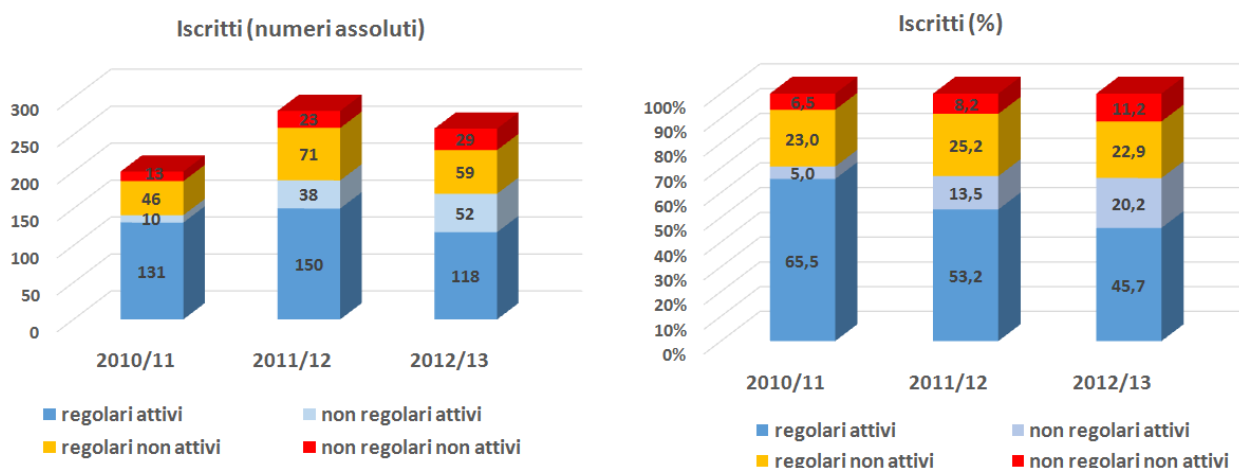
Il fenomeno degli abbandoni è stato scomposto per singola coorte dal 2010/11 al 2013/14 e si è potuto dimostrare che l'anno successivo a quello di immatricolazione circa il 50% degli immatricolati viene catalogato fra gli "abbandoni", una definizione che dovrebbe raggruppare studenti che hanno manifestato espressamente la volontà di rinunciare o di trasferirsi ad altro ateneo e che pertanto non rinnovando l'iscrizione al II anno non si ritrovano fra gli iscritti. Invece, dallo studio analitico del fenomeno (i singoli casi sono seguiti utilizzando non la matricola ma il codice fiscale) emerge che il numero di abbandoni coincide con una reale rinuncia degli studi al massimo nel 15% dei casi e che per la restante quota circa il 48% si immatricola ad uno

dei corsi di studio dell'area medica e sanitaria. Questo fenomeno è in linea con quanto rilevato a livello nazionale.

L'analisi dettagliata degli iscritti (tabella e grafici successivi) descrive in numero assoluto e in percentuale criticità e risultati positivi del CdL.

	2010/11	2011/12	2012/13
regolari attivi	131	150	118
non regolari attivi	10	38	52
regolari non attivi	46	71	59
non regolari non attivi	13	23	29
totale	200	282	258

A fronte di una percentuale costante di studenti "regolari non attivi" (mediamente circa il 23%), e alla ricorrente percentuale di "attivi" totali, sia regolari che non regolari, che si attesta intorno al 65%, nel 2012/13 rispetto ai due a.a. precedenti sono diminuiti i regolari attivi. Tuttavia incrementano i "non regolari attivi" che comprendono studenti fuori corso e studenti che hanno effettuato passaggi di corso e che hanno maturato almeno 12 crediti nell'anno solare successivo a quello di iscrizione. Ma l'analisi condotta per coorte presenta sicuramente un'anomalia: fra i "regolari non attivi" sono compresi anche gli elevati abbandoni che contribuiscono ad alterare la percentuale dei regolari attivi sul totale degli iscritti.



Nell'anno solare 2014 si sono laureati 26 studenti dei quali l'85% iscritto in fuori corso. Voto medio di base $92,8 \pm 6,9$ e voto medio di laurea $99,4 \pm 7,4$ (una sola lode).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Si ribadisce quanto dichiarato all'Obiettivo 1 nella sezione 1-a: evitare che lo studente vada fuori corso e per contro fare in modo che si laurei in un numero di anni almeno pari alla durata normale del corso;

Azioni da intraprendere:

- A) Rimuovere l'approccio negativo nelle primissime fasi della carriera universitaria;
- B) Promuovere azioni di orientamento mirate a far conoscere come è strutturato il corso ecc;
- C) Monitorare i passaggi dagli ordinamenti previgenti a quello in vigore.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

A) Reclutamento annuale da parte del CdS di più di un tutor esperto per il sostegno nell'organizzazione degli studi e del metodo di studio in quelle discipline per le quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nel primo anno (matematica, chimica). Per molte matricole saltare la prima sessione utile di esami (febbraio) significa compromettere il normale percorso didattico e avere un'alta probabilità di andare in fuori corso.

B) Il CCdS ha aderito concretamente al progetto UNISCO elaborato dall'ateneo. Il Progetto prevede stretto collegamento fra Università e Scuola; brevi corsi di insegnamento impartiti da docenti dell'ateneo rivolti agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori con esame finale e acquisizione di cfu riconoscibili fra le attività a scelta qualora il liceale si immatricoli all'Università. Il CCdS ritiene che il progetto sia interessante nell'ottica di un'azione di Orientamento coordinata che istituzionalizzi il rapporto Scuola-Università e favorisca un'integrazione tra le attività formative scolastiche e quelle di base al primo anno del CdL. Gli insegnamenti sono finalizzati ad aiutare lo studente non solo alla comprensione degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina ma anche a fornire spunti di riflessione sulle metodologie di studio e su come orientarsi alla scelta del CdL maggiormente indicato per le proprie attitudini.

Il CCdS per l'a.a. 2014/15 propone un corso di Biologia articolato in quattro moduli che riguarderanno tematiche differenti e saranno impartiti da docenti di SSD diversi (BIO/18 Paolo Francalacci, BIO/11 Ciro Iaccarino, BIO/05 Massimo Scandura e BIO/10 Laura Manca). E' una formula che permette di non gravare ulteriormente sul carico istituzionale di ciascun docente e di partecipare attivamente all'attività di Orientamento di ateneo.

C) Pianificare incontri collettivi e individuali con studenti non regolari e con i regolari non attivi con l'obiettivo di rilevare necessità e difficoltà lungo tutto il corso degli studi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Conseguimento competenze attese nei tempi previsti (anche questo obiettivo si lega all'obiettivo della sezione 1c poiché si tenderebbe a contenere il numero di studenti che vanno fuori corso)

Azioni intraprese:

- A) coordinamento dei programmi;
- B) pianificazione accurata del calendario delle lezioni e degli esami delle sessioni ufficiali e speciali;
- C) appelli speciali;
- D) incontri con i fuori corso

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni A), B) e C) intraprese dall'anno scorso sono state portate a termine con soddisfazione degli stessi studenti (controllati i programmi per evitare la ripetizione dello stesso argomento in insegnamenti diversi e valutare la corrispondenza dei CFU attribuiti ad ogni insegnamento; dall'inizio dell'a.a., sul sito web del CdL è pubblicata la Guida dello studente. Con un anno di anticipo gli studenti possono pianificare il proprio calendario degli esami, visualizzare i programmi degli insegnamenti, le schede docenti, i Bandi per programmi di mobilità Erasmus e altre informazioni relative ai Tirocini curriculari, all'esame di Stato per Biologo. Informazioni pubblicate in modalità aperta e disponibili anche alle famiglie degli studenti; con una o due eccezioni, tutti i docenti concedono appelli speciali mensili).

Il CdL è a regime con la verbalizzazione informatizzata degli esami che include le procedure di prenotazione

appello, visualizzazione/rifiuto voto. Nella pagina personale ciascuno studente può visualizzare gli appelli degli esami del proprio piano didattico e le date entro le quali potersi iscrivere. Questa organizzazione ha il notevole vantaggio di semplificare la gestione degli appelli e di ottimizzare i tempi poiché l'accettazione del voto verrà fatta via web. Via mail, in tempo reale, il sistema comunica eventuali modifiche (es. spostamento data, ora, luogo).

D) Dal mese di dicembre 2014 sono stati realizzati diversi incontri con i fuori corso per comprendere il motivo del ritardo e, qualora dipenda da fattori relativi al CdL, in quale modo poter superare gli ostacoli. Si tenga presente che molti di essi sono studenti lavoratori ma che essendo fuori corso non hanno diritto all'iscrizione part time. Ad oggi, alcuni hanno riiniziato a sostenere e superare esami.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Per l'a.a. 2013/14 sono stati valutati 22 insegnamenti con un totale di 714 questionari validi

Corso	R02	R03	R04	R05	R06	R07	R08	R09	R10	R11	R12	R13	R14	R15	R16	R17
SCIENZE BIOLOGICHE	7,1	7,5	8	8,8	9	8,2	8,3	8,1	8,5	8,9	8,3	8,1	7	7,1	6,9	7,1
Totale Ateneo	7,3	7,4	7,7	8,4	8,8	7,9	8,1	8,2	8,2	8,5	8,3	7,8	6,3	6,2	7	7

Nel complesso, gli studenti manifestano soddisfazione per gli insegnamenti valutati (domanda R13) ed in misura ancora maggiore esprimono interesse per gli argomenti oggetto degli insegnamenti (R12). Nella media di ateneo le votazioni assegnate alle infrastrutture (R16 e R17) e molto buoni (da 8,8 a 9) i punteggi dei quesiti relativi al modo con cui i docenti definiscono le modalità d'esame (R05), rispettano gli orari (R06) e sono reperibili (R11) al di fuori dell'orario di lezione.

Qualche criticità emerge su valutazioni connesse all'organizzazione del corso di studi (R14 e R15) non riconducibili a responsabilità del singolo docente ma dipendenti da scelte collegiali assunte dal Consiglio del CdL.

Al di sotto di due centesimi di punto rispetto alla medie di ateneo il punteggio attribuito alla domanda R02 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?). Questo dato scaturisce principalmente dalla valutazione degli iscritti al primo anno e conferma la necessità di tutors che tengano corsi di riallineamento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Perfezionamento conoscenze di base

Azioni da intraprendere: (v. anche punto 1c)

- Potenziare il percorso di interazione università-scuola volto alla condivisione con i docenti della Scuola superiore delle criticità relative alle conoscenze/competenze degli studenti in ingresso e alla richiesta di collaborazione per potenziare le conoscenze iniziali. A tale azione contribuirà anche il progetto UNISCO di ateneo

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1834&xml=/xml/testi/testi52886.xml&item=1>;

- confermare la presenza di tutor di supporto per l'organizzazione degli studi e la fase di apprendimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Oltre a sperimentare il progetto UNISCO, il CdS ritiene opportuno organizzare incontri seminari sulle problematiche relative al passaggio Scuola superiore - Università al quale invitare i docenti delle discipline rivelatesi maggiormente critiche al fine di provvedere ad un adeguamento continuo dei percorsi di studio in termini di contenuti. Si consideri che anche nella scuola la normativa vigente ha modificato numero di ore da dedicare alle singole discipline ed anche i programmi di studio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Dialogare col mondo del lavoro: uno dei possibili rimedi contro la disoccupazione giovanile con l'obiettivo di avvicinare impresa e mondo della formazione.

Azioni intraprese:

azione concertata a livello provinciale e nazionale in collaborazione con l'Ordine dei Biologi Italiani e dei Sindacati dei Biologi, funzionale alla presentazione di potenziali ambiti lavorativi in campo nazionale ed internazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dal dicembre 2014 si sono tenute alcune riunioni con gli esponenti dell'Ordine dei Biologi alle quali, oltre alla delegata dell'Ordine Nazionale dei Biologi per la provincia di Sassari, hanno partecipato Biologi non universitari iscritti all'Albo e diversi componenti del consiglio del corso di laurea.

I Biologi non universitari erano prevalentemente quelli che presso le ASL di Sassari e Olbia o presso l'Istituto Zooprofilattico della Sardegna accolgono gli studenti per la frequenza dei periodi di Tirocinio. E' stata valutata positivamente l'adeguatezza dell'attività formativa rispetto al ruolo professionale del Biologo e i Rappresentanti dell'Ordine hanno esposto una serie di intendimenti su temi diversi che sono stati discussi e perfezionati anche in sede di Consiglio di corso di laurea (18 dicembre 2014, 14 e 18 gennaio 2015):

- costituzione di una rete di laureati da coinvolgere in attività progettate dall'Ordine Nazionale dei Biologi;
- organizzare corsi integrativi per la preparazione dell'esame di Stato su specifici argomenti oggetto di alcune delle prove obbligatorie (management e legislazione professionale, certificazione e gestione della qualità, legislazione e deontologia professionale). Questo corso di 14 ore si svolgerà nel periodo aprile-maggio 2015 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche (verbale CCdS 20/01/2015);
- organizzare corsi supplementari finalizzati a specifiche esigenze del mercato del lavoro (es. biologia forense o agro-alimentare) e ad incentivare i giovani a fare impresa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Consiglio ritiene importante sollecitare i laureati, ad iscriversi all'albo B dell'ordine Nazionale dei Biologi (Biologo junior), poiché il laureato potenzialmente può aspirare all'impiego in diversi ambiti occupazionali che riguardano attività professionali di tipo applicativo.

I dati pubblicati da Almalaurea sulle indagini dei laureati dal 2010 al 2012 dimostrano che migliora l'età media di conseguimento del titolo e il numero di anni per conseguirlo. Si conferma che oltre il 90% dei laureati intende proseguire gli studi con una laurea magistrale ma diminuisce il numero di intervistati che si iscrive ad una magistrale del medesimo ateneo. Il fenomeno è noto al CdL; gli studenti affermano che alcuni CdL magistrali sono maggiormente rispondenti alle esigenze lavorative. Tuttavia la classe di laurea è la medesima (LM6) e spesso i laureati sono attratti dalla diversa denominazione, dai contributi erogati dalla Regione Sardegna e dal fatto che gli insegnamenti vengono erogati in lingua inglese.

SCIENZE BIOLOGICHE			
	INDAGINE 2013 LAUREATI 2012	INDAGINE 2012 LAUREATI 2011	INDAGINE 2011 LAUREATI 2010
N° laureati	31	39	36
N° intervistati	27	38	36
Età media di laurea	25	25,6	26,4
Durata media anni di studio	5,5	6,1	6,8
Iscritto ad una magistrale	92,6%	94,3%	83,3%
Iscritti magistrale stesso ateneo	80%	94%	93%
Occupati	6	5	5

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

- Suggerire al Consiglio del CdLM LM6 che rappresenta la laurea magistrale di elezione per diventare biologo l'inserimento di discipline che permettano una maggiore flessibilità del percorso formativo.
- Facilitare la conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi

Azioni da intraprendere:

Promuovere un'azione concertata a livello regionale e nazionale, in collaborazione con l'Ordine dei Biologi Italiani, il Collegio dei Biologi delle Università Italiane e dei Sindacati dei Biologi, funzionale alla presentazione di potenziali ambiti lavorativi in campo nazionale ed internazionale.

Per coloro che non intendono proseguire gli studi, potenziare il raccordo con il Servizio Orientamento di Ateneo che offre un supporto di consulenza e logistico sulle opportunità offerte dall'Ateneo per gli studenti e i neolaureati che intendano svolgere periodi di tirocinio o attività lavorativa all'estero, sia in Europa che in paesi extraeuropei

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzare incontri con biologi inseriti nel mondo del lavoro, con rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, con dottorandi e specializzandi. Queste attività rientrano nel progetto *Diventare biologo* per fornire ai neolaureati indicazioni utili per un corretto approccio alle attività lavorative.

Predisporre una banca dati dei laureati alla quale tramite mail inviare comunicazioni riguardanti attività intraprese dall'Ordine o da enti e imprese a favore dei laureati triennali.

Stesse informazioni saranno pubblicate sul sito web del CdL.

Risorse fondamentali sono individuate nel corpo docente del CdL, nei rappresentanti dell'Ordine dei biologi e del mondo imprenditoriale.

Alcune attività sono disposte dal Centro Orientamento di Ateneo e in particolare dal servizio Job Placement (tirocini extracurricolari, analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei, incrocio tra domande e offerte di lavoro).

Scadenze previste: dicembre 2015